

## Accesso alla Giustizia per le Donne Rom (JUSTROM3) In breve

Il progetto congiunto UE/CoE "Accesso alla Giustizia per le donne Rom" (JUSTROM3) mira ad trattare le discriminazioni multiple e a migliorare il connesso accesso alla giustizia per le donne rom in Bulgaria, Grecia, Italia e Romania, attraverso:

- 1) il sostegno per il rafforzamento delle donne rom attraverso l'accrescimento della loro consapevolezza circa la discriminazione, i meccanismi di reclamo, il sistema di giustizia e le istituzioni in materia di diritti umani/l'UNAR;
- 2) l'ampliamento delle risorse professionali usate a livello nazionale dal sistema giudiziario, di polizia e da parte delle ONG, con riguardo all'applicazione degli standards anti-discriminatori con un focus sulla discriminazione multipla, la parità di genere e le donne rom;
- 3) l'accrescimento delle sinergie tra quadri istituzionali dell'UE e del Consiglio d'Europa, anche attraverso i Punti di contatto nazionali per i Rom ed il Gruppo di Esperti del CoE sui Rom, e con le Autorità nazionali e locali sulle strategie di integrazione nazionali sui Rom e con la società civile, con riguardo all'accesso alla giustizia.

Nelle fasi precedenti dal febbraio 2017 al marzo 2019, il JUSTROM ha fornito informazione giuridica a 12,700 beneficiari (60% dei quali sono donne rom); registrate 9,200 consulenze (il 62% delle quali afferente a donne rom). Circa 4,070 domande sono state presentate a varie istituzioni: giudiziarie, non giudiziarie e quasi-giudiziarie, attraverso, ove possibile, il gratuito patrocinio. Il progetto ha anche formato un migliaio tra professionisti del settore giuridico o comunque di rilievo, quali polizia, avvocati, staff degli Ombudspersons – ove presenti -, personale del settore penitenziario, autorità locali, ecc.. Attraverso questa componente di outreach, unica, che ha collegato le comunità con i servizi esistenti (gratuito patrocinio e servizi municipali, tra gli altri), il progetto è riuscito a stabilire specifica fiducia tra i servizi e le strutture esistenti e la comunità rom, con specifica enfasi sulle donne rom, attraverso la component intersezionale del progetto. La Terza Fase andrà avanti fino al luglio 2021.

Il JUSTROM 3 si focalizzerà sui seguenti beneficiari:

- Le donne rom della Bulgaria, della Grecia, dell'Italia e della Romania nelle 9 aree di attuazione. Alcune saranno rafforzate affinché possano agire come leaders all'interno delle rispettive comunità per poter poi rivolgersi alle Istituzioni di interesse;
- Professionisti del settore giuridico-giudiziario. Alcuni saranno coinvolti come future formatori e consulenti per sviluppare dei processi di formazione a cascata;
- Stakeholders di livello locale;
- Partners da coinvolgere nell'attuazione del progetto, a vari livelli, tra cui l'UNAR, l'Ordine forense, polizia, prigionieri, ecc,
- Studenti delle facoltà di giurisprudenza, dell'accademia di polizia, del settore penitenziario, della magistratura e delle professioni forensi in generale.

Le attività sono organizzate intorno a tre clusters:

- Attività di sostegno per il rafforzamento delle donne rom a livello locale e per il rafforzamento del dialogo con le autorità locali (per es. eventi di awareness-raising, sessioni di *mentoring*, incontri regolari con i servizi della municipalità e gli info days).

- Attività di formazione.
- Scambio di esperienze attraverso azioni multi-stakeholder, tra cui visite di studio, seminari, eventi di visibilità, partecipazione in eventi internazionali.